



Allegato 1

**REGIONE TOSCANA
SETTORE FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

***POR CRO FSE 2007-2013
Asse V “Transnazionalità e interregionalità”***

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLA MOBILITA’
INTERNAZIONALE PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II
GRADO TOSCANE**

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

del D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e successive modifiche;

del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell’8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo;

del Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo ove il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006/2010 trova una sua rispondenza operativa tra gli obiettivi del Fondo in tema di mobilità come strumento per lo scambio di esperienze e l’acquisizione di nuove conoscenze utilizzabili, nel medio e lungo termine, per il raggiungimento degli obiettivi della competitività e dell’inclusione sociale;

della Delibera del Consiglio Regionale del 17 aprile 2012, n. 32 con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui all’art. 31 della L.R. 26 luglio 2002 n. 32;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1179 del 19/12/2011 “Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2007/2013”;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 594 del 6/08/2007 che approva il "Progetto regionale di Mobilità Internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane" mirante ad accrescere il numero di soggetti che partecipano a progetti di mobilità e ad aumentare la qualità formativa come risultante della mobilità transnazionale di alunni e docenti della Toscana, attraverso l'offerta di servizi di supporto e la collaborazione con i Governi regionali che possano garantire le migliori condizioni di reciproca collaborazione ed accoglienza, per realizzare l'obiettivo del suddetto Piano di Indirizzo Generale Integrato;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 832 del 20/11/2007 che prende atto del Programma Operativo della Regione Toscana FSE Ob. 2 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 5475 del 07-XI-2008;

della Deliberazione della Giunta Regionale n. 873 del 26 novembre 2007 che approva il Provvedimento attuativo di dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana.

Art. 1 Finalità generali

Il presente avviso si configura quale strumento attuativo delle azioni definite nel:

- Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui all'art. 31 della L.R. 26 luglio 2002 n. 32, approvato con delibera del Consiglio Regionale del 17 aprile 2012, n. 32, il cui obiettivo globale 6 è finalizzato a promuovere politiche di mobilità transnazionale e di cooperazione a supporto dell'istruzione, della formazione e dell'occupabilità;
- Delibera di Giunta Regionale n. 375 del 22/05/2006 recante “Approvazione programma finalizzato a promuovere la conoscenza e l'integrazione dei sistemi europei di Lifelong Learning, nel quadro della mobilità internazionale dei singoli cittadini e degli attori del sistema integrato sia ai fini formativi che professionali e per la costruzione di reti di scambio di conoscenze”;
- POR CRO FSE 2007-2013 Regione Toscana- Asse V “Transnazionalità e interregionalità” che prevede l'obiettivo specifico di “Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche” attraverso azioni di mobilità individuale ed organizzata ai fini formativi e rivolta ai soggetti presenti ai diversi livelli del sistema formativo e di istruzione e nei diversi tipi di attività con particolare riferimento agli stage.

Art. 2 Tipologia interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia, a valere sul POR CRO FSE RT 2007-2013 Asse V “Transnazionalità ed interregionalità”, progetti di mobilità presentati dalle istituzioni scolastiche autonome rivolti ad una intera classe dell'istituto, finalizzati all'accrescimento delle conoscenze e competenze conformi al curriculum didattico, attraverso lo svolgimento di attività formative concordate con l'istituzione scolastica ospitante all'estero e per mezzo di esperienze pratiche da svolgersi presso aziende o enti esteri del settore formativo indicato nei progetti stessi.

I progetti possono essere presentati ed attuati dalle Scuole secondarie di II grado della Toscana.

Soggetti attuatori Istituzioni scolastiche autonome della Toscana.

Destinatari:

Intere classi di studenti delle sezioni terze e quarte dei licei, licei artistici, istituti d'arte, istituti tecnici e istituti professionali.

Azioni ammissibili

Il presente avviso finanzia progetti di mobilità a fini formativi che si concretizzino in:

- esperienze di lavoro e di formazione professionale, che abbiano come obiettivo l'eventuale trasferibilità di processi formativi che possano contribuire, in maniera innovativa, alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei partecipanti;
- attività laboratoriali, conformi al curriculum didattico, da svolgersi presso i laboratori dell'istituto di destinazione e previo accordo con il medesimo;
- esperienze didattiche applicate alla imprenditorialità.

Le suddette tipologie di azioni possono prevedere anche lo svolgimento di moduli volti a rafforzare le competenze linguistiche e comunicative inerenti la lingua straniera studiata dai partecipanti, e che non deve essere necessariamente o esclusivamente quella del paese di destinazione.

I progetti ammissibili a finanziamento devono interessare una intera classe. L'eccezionalità di coinvolgere nel progetto alunni appartenenti a classi diverse è ammessa dal presente avviso solo per gli istituti scolastici che prevedano la divisione di una classe in gruppi-classe o sezioni per indirizzi linguistici diversi. Anche in questo caso comunque il progetto deve interessare tutti gli studenti del gruppo classe e non devono essere applicati criteri di selezione.

Priorità

Costituiscono priorità regionale i progetti di mobilità che prevedano quale destinazione le istituzioni scolastiche o i centri di formazione professionale appartenenti:

- alle regioni europee con le quali la Regione Toscana ha sottoscritto accordi di mobilità;
- alle regioni appartenenti alla rete Earlall (www.earlall.eu).

I punteggi di priorità saranno attribuiti così come previsto all'art. 11 del presente avviso.

Art. 3 Durata dei progetti

Il progetto di mobilità per l'intera classe dovrà avere una durata minima di 15 giorni comprensivi anche dei giorni del viaggio.

Il periodo di svolgimento del progetto di mobilità deve far riferimento all'anno scolastico 2012/2013.

Art. 4 Definizioni e specifiche modalità attuative

Il progetto di mobilità deve essere elaborato secondo quanto previsto da apposita modulistica (allegato A) e deve essere corredato da una attestazione di gradimento da parte dell'istituzione scolastica di destinazione e di disponibilità ad accogliere la classe nelle proprie strutture didattiche nonché di impegno al supporto per il raggiungimento degli obiettivi didattici del progetto di mobilità.

Gli accompagnatori dovranno garantire la permanenza all'estero per l'intero periodo di mobilità prevista dal progetto. Ci dovrà essere almeno un insegnante accompagnatore ogni quindici alunni, o frazione di alunni, fino ad un massimo di due per classe.

Per gli alunni diversamente abili è previsto un accompagnatore aggiuntivo.

I progetti di mobilità devono essere parte integrante della programmazione didattica preferibilmente di più insegnamenti e prevedere la validazione delle competenze e delle conoscenze acquisite attraverso il progetto stesso.

Qualora l'istituzione scolastica proponente intenda presentare lo stesso progetto su bandi di mobilità di altre istituzioni pubbliche e, in particolare, della Commissione Europea deve esserne fatta menzione nel progetto stesso per permettere alla Regione Toscana di riconsiderare i termini del finanziamento nel caso in cui il progetto dovesse risultare vincente.

Art. 5 Risorse disponibili e costi ammissibili

Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 1.000.000,00 a valere sul POR CRO FSE RT 2007-2013 ASSE V Transnazionalità e Interregionalità.

Il finanziamento regionale assegnato all'istituzione scolastica toscana è pari ad un importo massimo di €1.000,00 per ciascun partecipante, considerando alunni e i docenti accompagnatori.

Il finanziamento assegnato deve essere utilizzato per tutti gli studenti in mobilità dell'intera classe e degli insegnanti accompagnatori. In particolar modo esso garantisce comunque la totale gratuità della mobilità di studenti in condizioni economiche svantaggiate impegnando l'istituzione scolastica al rispetto di questo principio.

Costi ammissibili:

Il finanziamento è relativo alla copertura del costo del viaggio marittimo, terrestre od aereo, a seconda dei casi, e del soggiorno (vitto, alloggio, trasporti locali) nel luogo di destinazione.

Sono ammissibili altresì le spese per visite culturali inerenti al progetto presentato se previste tra le attività del percorso formativo finanziato.

Le spese di viaggio ammissibili saranno le spese di viaggio effettivamente sostenute.

L'istituzione scolastica è tenuta a servirsi dei mezzi di viaggio più economici e pertanto dovranno utilizzarsi, in ogni caso in cui sia possibile, biglietti Apex per i viaggi aerei e approfittare delle offerte promozionali (tariffe low cost).

Le spese di soggiorno (vitto ed alloggio) devono essere congrue alla luce dei prezzi locali.

Sono ammissibili costi di assicurazione per responsabilità civile ed infortuni per il periodo di stage lavorativo all'estero, se previsto nel progetto.

Non sono ammissibili spese per corsi di formazione di qualsiasi natura.

Non sono rimborsabili le spese sostenute prima della partenza in caso di rinuncia del partecipante che non sia debitamente giustificata da certificato medico o da ascrivere ad una causa non prevedibile.

Gli interventi saranno gestiti e rendicontati secondo le regole del POR CRO FSE 2007/2013.

Le attività formative oggetto del presente avviso dovranno essere gestite e rendicontate nel rispetto della vigente disciplina regionale stabilita con la DGR 1179/2011, in particolare Sez. B § B.6, B.7, B.8 e B.11, se e per quanto applicabile, per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso.

Art. 6 Documentazione da presentare

Per la partecipazione al presente Bando occorre presentare:

1. Domanda di candidatura dell'istituto scolastico, corredata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dirigente scolastico che firma la richiesta di partecipazione al Progetto di mobilità (**Allegato A**);
2. Dichiarazione di gradimento della Istituzione scolastica ospitante nonché di impegno al supporto per il raggiungimento degli obiettivi didattici del progetto di mobilità;
3. Elenco nominativo degli studenti in mobilità, corredata da copia fotostatica della prima pagina del registro di classe, o dei registri, in caso di gruppo-classe.

Art. 7 Scadenza e Modalità di presentazione dei progetti

I progetti di mobilità possono essere presentati a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e devono pervenire entro e non oltre la data del 31/10/2012.

I progetti di mobilità dovranno essere presentati sull'apposito modello di domanda di candidatura Allegato A corredata dei documenti, di cui all'art. 6 del presente Bando, secondo le seguenti modalità:

- consegnati a mano presso la Regione Toscana - Settore Formazione e Orientamento – Ufficio Mobilità transnazionale - Via G. Pico della Mirandola, 24 - Ufficio Mobilità transnazionale, piano 3°, Stanza 307-308. La consegna deve avvenire dal Lunedì al Venerdì - ore 9:00 -13:00 e comunque entro e non oltre le ore 13:00 dell'ultimo giorno utile.

oppure

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: “Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Formazione e Orientamento – Ufficio Mobilità transnazionale - Via G. Pico della Mirandola, 24 - 50132 - Firenze”.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: “Progetto regionale di mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane”.

La presentazione della domanda implica accettazione incondizionata delle norme del presente avviso. Il soggetto che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio regionale competente, entro la scadenza stabilita.

La Regione Toscana non si assumerà alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande dovuta a disguidi postali, o imputabile a fatto di terzi, o a caso fortuito o forza maggiore.

Non fa fede la data del timbro postale.

Art. 8 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- presentati da un soggetto indicato all'art. 2 del presente bando;
- pervenuti entro la data di scadenza e secondo le modalità di presentazione indicate all'articolo 7 del presente Bando ;
- compilati sull'apposito modulo di cui all'**Allegato A** del presente Bando, corredata della documentazione di cui al precedente articolo 6, e debitamente sottoscritto;
- rispettano i requisiti previsti dall'art. 3 e 4 del presente bando;

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita dal Settore Formazione e Orientamento.

Art. 9 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da apposito Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente del Settore Formazione e Orientamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

- **Obiettivi del progetto (Punteg. max 25):** coerenza del progetto con le finalità del presente avviso; coerenza delle singole azioni con le finalità del progetto di mobilità;
- **Struttura progettuale (Punteg. max 30):** durata complessiva della mobilità; coerente articolazione delle fasi, delle attività e modalità di monitoraggio; descrizione delle attività progettuali;
- **Qualità delle azioni proposte (Punteg. max 30):** coerenza del progetto con l'indirizzo dell'istituto proponente e con i settori delle aziende estere individuate; coinvolgimento risorse umane dell'istituzione scolastica per la realizzazione del progetto di mobilità; modalità per la quantificazione dei crediti e valutazione ai fini del percorso scolastico; informazione e coinvolgimento delle famiglie;
- **Priorità regionali (Punteg. max 15):** regioni europee con le quali la Regione Toscana ha sottoscritto accordi per sostenere azioni di mobilità internazionale (punti 15); regioni europee appartenenti alla rete E.A.R.L.A.L.L (punti 10); altre regioni europee ed extra europee (punti 5).

Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 70/100.

Art. 10 Approvazione della graduatoria

L'approvazione della graduatoria avviene entro 60 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, salvo la sospensione dei termini in caso di richiesta di integrazioni documentali da parte del Nucleo di Valutazione.

La Regione Toscana provvederà alla pubblicazione della graduatoria ed a notificare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti partecipanti risultati vincitori.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

La graduatoria dei progetti di mobilità verrà pubblicata sul BURT ai sensi dell'art. 5 della L.R. 23/2007 e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della L.R. 23/2007, nonché sul sito: www.regione.toscana.it/lavoroformazione/esperienzeallestero/index.html (tra le "Opportunità e scadenze" selezionare "Bandi attivi – Mobilità e Transnazionalità").

Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto beneficiario e modalità di erogazione del finanziamento.

A seguito dell'approvazione del progetto di mobilità l'Istituzione scolastica dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

A) Fase antecedente la mobilità:

- Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto finanziamento del progetto l'Istituzione Scolastica dovrà sottoscrivere la convenzione con la Regione Toscana comprensiva della scheda di previsione finanziaria debitamente timbrata e firmata;
- Almeno 15 giorni prima della partenza l'Istituzione Scolastica dovrà presentare:
 1. la scheda di previsione finanziaria debitamente timbrata e firmata Mod. A.1, nel caso in cui ci siano state modifiche rilevanti nelle varie voci di spesa;
 2. elenco definitivo degli allievi partecipanti con indicazione delle aziende dove si svolgeranno gli stage o le visite aziendali e le ore di stage Mod. B;
 3. programma e cronogramma delle attività, con indicazione della data effettiva di partenza e rientro degli studenti;
 4. i registri individuali di stage Mod. G o collettivi di stage Mod. H per la vidimazione.

B) Fase di mobilità:

- § comunicare tempestivamente agli uffici regionali, a seguito della firma della convenzione eventuali variazioni del progetto e/o rinunce;
- § conservare tutti i titoli di spesa individuali e collettivi (fatture, scontrini, ricevute, titoli di viaggio, biglietti aerei e carte d'imbarco, etc.);
- § compilare ed aggiornare il registro delle presenze degli studenti e degli accompagnatori Mod. C e i registri individuali Mod. G o collettivi di stage Mod. H.

C) Fase successiva alla mobilità (predisposizione del rendiconto):

Il rendiconto dovrà essere presentato entro 30 giorni dal termine dell'esperienza di mobilità e comunque non oltre il 30 Giugno 2013, corredato dai seguenti documenti:

- § la scheda finanziaria a consuntivo Mod. A.2 debitamente timbrata e firmata;
- § le relazioni finali sui risultati dell'esperienza di mobilità Mod. D;

I modelli A.1, A.2, B, C, D, G e H sopra citati saranno disponibili e scaricabili sul sito <http://www.regione.toscana.it/lavoroformazione/esperienzeallestero/index.html>.

Per i progetti di mobilità che si svolgeranno in paesi con valuta diversa dall'euro ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sarà necessario acquisire il tasso di cambio attuato nei giorni di svolgimento della trasferta all'estero, consultabile sul sito www.bancaditalia.it.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto di mobilità transnazionale, registrare ed inserire i dati relativi all'esperienza di mobilità, nonché, compilare le relazioni finali di valutazione dell'esperienza utilizzando il sito web regionale sulla mobilità (<http://www.mob-reg.eu>) (a cura degli allievi).

Le Istituzioni scolastiche beneficiarie del finanziamento dovranno anche fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti secondo le indicazioni e le scadenze stabilite dalla Regione, accedendo in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel sistema informativo FSE relativi ai propri progetti. In relazione a ciascun progetto, l'Istituto scolastico:

- inserisce i dati di dettaglio del progetto;
- inserisce e valida, quando richiesto, la previsione di spesa relativa al progetto;
- inserisce i dati fisici di dettaglio concernenti i partecipanti, rilevati al termine degli interventi;

- inserisce i dati finanziari relativi ai pagamenti effettuati, li valida e li invia all'Amministrazione competente secondo le scadenze previste nella convenzione, fino a quando il progetto non sia stato formalmente chiuso dall'Amministrazione

La documentazione in originale giustificativa di spesa (fatture, titoli di viaggio, etc) e di quietanza (bonifici, assegni, etc) dovrà essere conservata a cura dell'ente beneficiario del contributo, per un periodo non inferiore ai 5 anni, ai fini della rendicontazione finale delle spese e della riconoscibilità delle stesse.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa siano prodotti in lingua diversa dall'inglese, francese e spagnolo, per la presentazione del rendiconto devono essere tradotti in lingua italiana.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare le Procedure approvate con DGR 1179/2011 nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1081/2006, Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1828/2006).

Il finanziamento sarà erogato come segue: anticipo di una quota pari all'80% del finanziamento pubblico approvato entro 45 giorni dalla data della firma della convenzione tra Regione Toscana e Istituzione Scolastica.

L'erogazione del saldo avverrà a seguito della consegna e controllo del rendiconto finale presentato da parte dell'istituzione scolastica beneficiaria.

Revoche parziali e totali:

Si procede alla revoca e recupero parziale del contributo, incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore, nel caso in cui l'importo rendicontato ed effettivamente speso sia inferiore all'anticipo dell'80% già liquidato dalla Regione Toscana o nel caso in cui ci sia un riconoscimento parziale dell'ammissibilità delle spese rendicontate.

Si procede alla revoca e recupero totale del contributo, incrementato degli interessi calcolati in base alla normativa in vigore, se l'Istituzione scolastica che ha presentato domanda ed ha già ottenuto il finanziamento non effettui la visita all'estero o nel caso di mancata partenza dell'intera classe dovuta a rinunce da parte di allievi.

L'istituzione scolastica, che a seguito dell'approvazione del progetto rinunci all'attuazione del progetto stesso, non potrà ripresentare per due anni consecutivi domanda di partecipazione ad un successivo avviso avente per oggetto le medesime finalità.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006). Le istruzioni per l'utilizzo del format grafico relativo alle attività di informazione, comunicazione e pubblicità del POR FSE 2007-13 sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo/mediaecomunicazione/loghi/index.html>

Art. 13 Tutela privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione del presente avviso confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Toscana – Giunta Regionale e ai sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della sua riservatezza e dei suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n.196/2003, pertanto i dati forniti verranno trattati per le procedure inerenti la gestione del “Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane” per le finalità previste dalla L.R. 32/2002 e dal POR CRO FSE 2007/2013.

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione dell'istruttoria e assegnazione del finanziamento.

Gli esiti delle procedure amministrative (di ammissione e di valutazione) saranno oggetto di pubblicazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana.

Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Formazione e Orientamento.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati al Settore del responsabile ivi compresi i componenti del nucleo di valutazione.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 Dlgs 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli art. 71-72 del dpr 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato se dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerge la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazione, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso nonché per gli interventi previsti è il Settore Formazione e Orientamento (Dirigente Responsabile Gianni Biagi).

Art. 16 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, l'allegato A ed i modelli di cui all'art. 11 e i dati relativi agli accordi di mobilità sono reperibili alla pagina web

www.regione.toscana.it/lavoroformazione/esperienzeallestero/index.html

Tra le “Opportunità e scadenze” selezionare “Bandi attivi – Mobilità e Transnazionalità”

Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste presso:

Regione Toscana – Settore Formazione e Orientamento - Ufficio Mobilità transnazionale
055/4382054 - 055/4382007

e-mail: transnazionalita@regione.toscana.it

Allegati:

- Domanda di candidatura dell'istituto scolastico (Allegato A).